IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 231

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 22 AGOSTO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA MORTE DI PIO X

CONDOGLIANZE DI CAPI DI STATO E GOVERNI ESTERI.

(1) **Vienna**, 20. — Il Presidente del Consiglio, Stuergkh, ha espresso al Nunzio Pontificio, monsignor Scapinelli, il più profondo cordoglione, a nome suo e a nome del governo austriaco, per la morte del Pontefice.

SANTA SEDE E AUSTRIA-UNGHERIA.

L'Agenzia Stefani comunica:

Alcuni giornali hanno diffuso la voce che l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede, quando il Governo austro-ungarico chiederà la nomina alla Sede, avrebbe indetto presso il Segretario Pontificio domanda ufficiale speciale per la nomina. Questi dati della Stampa Monachina, ma che tale domanda speciale siasi verificata dal Pontefice nulla risulta e la risulta in punto.

Da fonte autorevole austro-ungarica si assicurano recisamente queste notizie, aggiungendosi:

Il L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria, presso la S. Sede principe Schönburg, lasciò Roma precisamente il suo solito congedo estivo, prima che la guerra alla Serbia fosse stata dichiarata.

Il L'incarico d'affari Ministro plenipotenziario del Governo austro-ungarico presso Monsignor Pacelli, nominato Ambasciatore, non ebbe a ora nessuno incarico presso la Santa Sede Pontificia.

3 L'Ambasciatore principe Schönburg, durante interregno, non è stato assente, ebbe semplicemente ad assai non avrei nemmeno il avvisare il Segretario Pontificio che una visita più o meno lunga.

LA CONSEGRAZIONE CARDINALIZIA.

L'Osservatore Romano, in data di ieresera, pubblica: Alla Congregazione Concistoriale tenuta stamane alle 10.30 nella Sala del Concistoro, hanno preso parte gli Em.mi e Rev.mi Signori Cardinali: Vincenzo Vannutelli, Antonio Agliardi, Vincenzo Vannutelli, Francesco di Paola Cassetta, Gaetano De Lai, Girolamo Maria Gotti, Domenico Ferrata, Raffaele Merry del Val, Pietro Gasparri, Domenico Falconio, Antonio Vico, Gennaro Antonio Pietri, Basilio Pompilj, Domenico Serafini, Francesco Salesio Della Volpe, Ottavio Cagiano De Azevedo, Benedetto Aloisi Masella, Felice Giuseppe Van Rossum, Scipione Tecchi, Filippo Giustini e Michele Lega, Segretario del Sacro Collegio Filippo e Romolo Merry Vannutelli, Pio Borgiani Arcivescovo di Edessa, assistente del Cerimoniere Pontificio.

In essa venne presentato ed istituito, secondo il consueto rito, l'Em.mo Signor Cardinale Pietro Ludovico Jorio, Arcivescovo titolare di Tessalonica, Delegato Apostolico presso la Repubblica di Haiti.

Il Cardinale Vannutelli, Decano del Sacro Collegio, lesse quindi la Bolla Apostolica di nomina e la Santità Sua, dopo la quale gli fu imposta la berretta rossa

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Saggio di Michelangelo — di Aldo Oberdorfer — Ilanna Sonzogno, Milano, Lit. Nazionale.

Affermare una statua di Michelangelo, non una facile conquista, ma per gravidanza della forma e dell'espressione, sia per la innumerevolità pubblicazioni, nessuno intende più essere soggetto.

Aldo Oberdorfer, conoscendo alle sublie, ha voluto questo compito come maglio non sia il sembra proiezo, e ha dato vita a un volume interessante appunto nella bibliotesa di amatori e lettore del Sinitore.

Volendosi di tutti i materiale precedente, e questo vagliando con senno acuto critico, l'autore forte della sua rigorosa personalità e della sua cultura, ha costituito con grande efficacia la tipica figura dell'artista-uomo, che rivive con tutta la sua forza fisica e l'ampio temperamento.

Il suo studio che corre l'Oberdorfer, e che noi ci lusinghiamo di aver già dato nelle pagine di questo giornale, è di qualcuno che all'apparire di questi drammi sentimenti, vendetta una tradizione, vuoto alla fi nell'ozio come risonanza inanimata.

In realtà essi sono nè l'una cosa nè l'altra; ma una forma d'arte bastarda creata dal dotto genio che fu, per conseguenza nella aggressione estetica un aspetto classico e pauso chiuso, al chiaroscuro poi in certe opere del tutto proprio.

I personaggi talvolta non discendono dalla tradizione non si sono e quindi la lunghissima catena del mito non sono come tutte le creazioni dell'arte, intrecciate di sentimenti e di passioni.

Costretto a non dire, dietro alle nello stesso scrivere dell'autore Grecia mitologica e entro la leggendaria narrazione di Omero, Hesiodo, Pindaro, Teocrito, Virgilio, Ovidio, drammaturgici caratteristici di persone e qui ha creato, sostituendo una ne ha dato creazione.

Quelli che anche questa aver fatica del Sonzogno, la quale per dotti e lavoratore giovanile nella storia impresa di voglia conoscere del tempo grave, sarà utile studio sempre, quindi di trovare in questo lavoro ordinato, ordinamento la profonda e vivace ordine.

UNA NUOVA DELLA GUERRA DELL'EST. ITALIANO DI ARTI GRAFICHE

Appena scoppiata la guerra dell'Asiatica con la Sirtia, l'Istituto del Graduto di Bergamo prometteva a compilare a sbargare le pochi giorni una bellissima Carta della guerra Austro-Serba, nella quale oltre tutti i luoghi dell'azione e gran parte della prossimo teatro, erano date rappresentazioni grafiche dell'intiera dell'Impero Austro-Ungarico, che senza dubbio una cognizione geografica e politica ed utile tempo, poichè sull'una e l'altra guerra le divisioni fatte intorno a le frontiere ora sopra delle paese fatti e dei meglio che ogni altra carta, ora esposta ed è rappresentato il massimo della cura e meticolosità d'opera, di cui sono capaci i Bergamaschi.

Ma questa Carta con era ancora terminata, che sopraggiunta la guerra Europea e vastissima che dal Baltico al Mediterraneo, dalla Manica al Danubiano abbracciando e coinvolgeva nel suo grembo quasi tutti i Stati del Vecchio Continente. Intorno con le prima, una grande Carta che abbracciasse tutto il teatro di questa guerra, che desse ai lettori l'intiero quadro generale e le relazioni che passano fra i diversi teatri secondari avvenimenti. Ecco perchè l'Istituto Geografico Italiano di Arti Grafiche di Bergamo, la più antica e la più fiorente delle case editrici del quella zona, la fondatrice della Polizia vivo Istituto di Scuola, si è messo all'opera, e pubblicherà, Milano in Stretto, fino alla cessata cessazione del Mondiale. In ottenne una carta, senza nulla sulla generale, una già segnata i suoi dati e di grandi guerra. Una grande bellissima carta estesissimi ogni lettore di giornali potrà seguire con tutti i suoi dettagli svolgimento delle future, tenendosi aggiunge ogni ultima notizia delle zone di guerra.

Dall'Ufficiale del Governo

La Gazzetta ufficiale del 21 contiene:

R. D. col quale viene nominato per il Ministero di grazia e giustizia e dei culti il personale addetto per possibili di assistenti alle commissioni sull'esercizio 1914-1915.

Relazione e R. D. da convertirsi in legge, col quale del fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. 143 del bilancio del Ministero per l'esercizio finanziario 1914-15 (variazione di L. 104,680) a favore del Ministero per l'assistenza militare e pubblica.

R. D. col quale l'imposta sui dazio speciale sul vino ed olii per l'esercizio finanziario 1914-15.

R. D. che autorizza la costituzione della Società della Cassa di risparmio di Fabriano e di Cupra.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 21. — Ieri è giunto il transatlantico *Re Vittorio* con 1290 passeggeri imbarcati a Buenos Aires e a Montevideo. Il piroscafo *Italia* è partito per fortunale da una nave inglese la quale assistette gli sventurati. Il piroscafo portava circa 70 passeggeri fra cui numerosi feriti provenienti dalla Croce Rossa Italiana. Gli ufficiali ospitali li dichiararono in istato e il conforto e salute. Nessuno sbarcò perchè colerosi.

Milano, 21. — Filippo Carrozza, segretario del Fascio socialista di Milano, è stato arrestato stamane sotto la dittatura, stregato e manifestazioni sull'azione dimostrazione che vuole opporsi guerra di Libia, dovuto a una lite di studenti.

Asti 21 — Il cav. uff. Rodolfo Mascarelli, direttore della locale Banca Popolare Cooperativa, fu arrestato stamane in seguito di gli di constatazioni fatte dalla Cassa della Banca.

Italia Centrale

Ancona, 21. — La Società d'acciaio ha pubblicato la seguente nota ufficiosa: « Il generale Caneva, giunto a Cairo d'Assiut di Rosso Maletesta e di altri organizzatori per provocare un movimento di protesta contro violento della forma di Governo, per aver tentato di impedire la partenza dei bersaglieri. Sono state accolte anche le richieste di aumento di salario e di miglioramenti assistenti in Governo provvisorio.

Reggio Emilia, 21. — I segnalati e sospettati di formazione adunarsi per sanzionare la situazione attuale hanno deciso di proseguire ad oltranza nel loro contegno di pressione sino di forza partigiana a la conseguente separazione dalla associazione contrattuale. Alla riunione erano intervenuti i rappresentanti di Reggio Emilia, Rubiera, Correggio, Cadoppo, S. Ilario d'Enza, Scandiano, Milano, Imprunetta e Sesto.

Terni, 21. — Questo Consiglio comunale riunito con il metropolitano ha nominato un commissario formato di 14 individui assistiti per procurare i mezzi necessari onde venire in aiuto agli disoccupati mantenendo che Governo in considerazione il 22 agosto alle stazioni di opere che questa Amministrazione, che ha la debolezza di tutta la cittadinanza, meneghini numerosi tristi della serie della guerra.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — Ieri a bordo del *Palermo* sono tornati dalla Cirenaica, per il congedo, altri 60 soldati.

Potenza, 21. — Accompagnato dalla sua famiglia dalla Prefetto Arnò, Carlo Trasso è partito per Roma. Alla stazione funzionari di Prefettura, funzionari di P. S. ufficiali del 36° Carabinieri, il Sindaco con la Giunta, ed altre autorità.

Brindisi, 21. — Ieri sera, ore le ore 19, il rapporto Sicilia Italia Libia, ha preso il largo. Il figlio del giardiniere di Porta Salvatore, in cortesia di Vito, ha ricevuto la notizia telegrafica della morte del padre di acqua bollente, che la madre Belgiorno Carmela, avevano imprudentemente lasciata bruciare in una pentola dopo aver mutinato della pasta.

Catania, 21. — Stamane, per di condotta in città, è visitato dal dott. D'Amadeo, nuovi poco dopo tra violenze acute.

— Quest'oggi, alle ore 13,30, gli abitanti del rione dell'Annunziata, sono stati presi da panico generale per una forte detonazione avvenuta.

Nulla si è potuto precisare, ma si ritiene che la detonazione sia stata causata dallo scoppio di una caldaia a benzina che i mesi mattini giungevano per la grande.

Messina, 21. — Il gerente il nuovo periodico settimanale Michele Sgiglio. Egli è stato ricevuto da tutti i funzionari di Prefettura, di Questura e dalle Autorità.

Isole

Palermo, 21. — Ieri l'altro è è ritenuto per la prima volta, dopo la dichiarazione di guerra, il Consiglio per la protezione del circolazione aereo aviatore Ignazio Giovanni, S' stato eletto Sindaco il barone Vincenzo Di Napoli con 30 voti.

In seguito all'approvazione del Consiglio le specifiche un vapore postale per Trapani e Napoli. Si partirà sarà inoltre il servizio di Napoli e Palermo.

Il Ministero della Guerra ha stabilito che la distribuzione viene data nella scoppio di un grande incendio, che dei mezzi mutuati giungevano per la grande.

Catania, 21. — Il gerente il nuovo periodico settimanale Michele Sgiglio. Egli è stato ricevuto da tutti i funzionari di Prefettura, di Questura e dalle Autorità.

I progressi dell' industria oleifera in Italia

Secondo le statistiche ufficiali concernenti nel 1912, accompagnate dalle osservazioni fatte dalla Commissione, che ha sopravvenuto funzione di 1908 macchine mentre d'una ogni 1000 abitanti, 1911 ed 1912 sono salite a 54.488 operai.

Nel 1911 e 1912 il numero degli operai delle officine meccaniche è passato da 14.893 a 34.488 il numero degli alti forni da 6 a 38, i forni Martin da 22 a 64, i forni a gas Siemens-Martin da 4 a 14, i convertitori Bessemer e Robert sono rimasti invariati, mentre quelli a gas Talbot sono passati da 2 a 4.

Nonostante la produzione nazionale della ghisa non abbia raggiunto ancora il livello di quella del 1907, e l'Italia importa il resto della ghisa di cui abbisogna.

Come in tutte le specialità segnate la produzione nazionale non rappresenta che la metà del consumo.

Produzione e consumo della ghisa in Italia nei 1911 e 1912

Anni	Produz. importaz.	Esportaz.	Consumo
1907	112.232	221.943	121	343.153
1908	120.000	254.339	178	368.161
1909	202.800	346.736	866	454.221
1910	252.000	394.187	1.267	647.706
1911	202.981	324.770	200	527.418
1912	327.000	397.470	1.000	723.470

Materiale da guerra. — Fra le industrie che si sviluppano alla vittoria quella del materiale da guerra. Le officine di Terni, Pozzuoli e Torre Annunziata nel 1911 e nel 1912 ha la seguente:

Anni	Cannoni	Parti di Proiettili (esplosivi)
1911	2.584	7.250	8.375
1912	10.000	8.370	2.625

Le accisarie di Terni forniscono le cerniere a la parti di fucili per l'esercito e la marina. Così pure officine di Pozzuoli, le fabbriche di proiettili sono in costruzione di cassine, una a Terni, una a Lovere e due a Brescia.

Drammi di terra e di mare

GRAVE DISASTRO AUTOMOBILISTICO

(Di Mido, 21. Si avverava con catastrofe ad automobile militare alla quale si trovavano il Segretario Gallegi, il conte Bolognesi-Scarpa e la *chauffeur* in Ragguardinelles e Kinnebrey. Due automobili militari automobili per ragione automobile si rovesciò, il motocolo della bomba scoppiò. Il conte Bolognesi-Scarpa morì, il deputato Gallegi è stimato fatto leggermente, lo chauffeur gravemente.

Il commercio dell'Italia coll'estero nel 1912

PREMESSA

Le relazioni commerciali fra Italia e Francia sono regolate dal nuovo trattato del 21 novembre 1904, che ha sostituito parecchie altre norme, fissate con successive della tariffa italiana francese alle merci rispettivamente importate, nonchè alcune disposizioni, rimaste valide da anche in parte in base a le quali le merci esportate al regime generale.

Il trattato del commercio e della navigazione, come ora detto contiene, come quello che riguardano il Principato di Monaco e la Repubblica di San Marino, che di trovano in intima dipendenza con la Francia.

Nella tariffa generale è mantenuto il trattamento minore e minore negli ultimi erano uno in colpa di importazione delle merci nel 1912 che più ordinaria paradiso diminuisce nei casi successivi, ma non può dirsi ancora sufficiente a vuotare tutta la quantità che è stata nel 1912.

Complessivamente sono 36 milioni in meno del Parecchio diminuzione.

Diamo le cifre:

Anno	1912	L. 280.000.541
Anno	1911	» 297.182.046

Percentuale del commercio il movimento di esportazione di cereali, vino, olio, bestiame, formaggi, seta vertibile, a differenza delle importazioni, in merci di materie prime e manufatti. Quasi quasi, che ci possibile pure una diminuzione a centesimi del 1908 e 1911.

Tuttavia nel 1912 si debbono notare delle diminuzioni assai serie nelle V.P. categorie, quelle dei generi alimentari e animali vivi che da 46.746.114 lire scende nel 1912 a L. 38.838.062. Si tratta, in fondo di una diminuzione di poco più di mezzo milione, alla trascendibilità pel complesso del commercio di esportazione per la Francia.

Per dare un concetto esatto di quale importanza sia il commercio di esportazione per l'Italia, e per poter riferire specificatamente, il movimento delle singole categorie in cui si può riassumere detto commercio nel 1912.

I. Materie per le ind. grezze	L. 71.993.976
II. Id. semi lavorate	» 62.891.901
III. Prodotti fabbricati	» 42.961.650
IV. Generi alim. e anim. vivi	» 46.253.063
Totale L.	223.970.586

Questa somma che pure in sè stessa rivela la ricchezza del commercio di esportazione per la Francia, assume maggior valore se vista nella progressione degli anni e specialmente dall'ultimo quinquennio.

Diamo le cifre

Anno	Lire	Anno	Lire
1908	203.801.419	1910	253.000.000
1909	198.717.484	1911	297.182.046
1910	253.000.000	1912	280.000.541

La discesa che si verificò nel 1911 Paradiso passò in sei in interessate il resto accennando è dovuta a due principalmente.

Il primo alla guerra di Libia che ha tolto qualche produzione nazionale, come quella zolfifera in Sicilia.

Il secondo alla crisi della esportazione dei fiori per la quale la Francia è la quasi il nostro avventore della nostra produzione.

Le altre esportazioni hanno concorso a questo movimento commerciale come altre particolarmente le seta greggia, pelli conciate, pelli varie, tessuti greggia, tessuti e manufatti di seta, vetture automobili, bestiami, olio d'oliva, formaggi, ecc.

Il movimento commerciale figurano interessanti specialmente queste voci: lane naturali, pelli varie, pelli conciate, tessuti greggia, tessuti e manufatti di seta, vetture greggia, manufatti di seta, macchine, pietre preziose, vini e olii, paesi e cavalli, ecc.

I progressi dell' industria oleifera in Italia

Secondo le statistiche ufficiali concernenti nel 1912, accompagnate dalle osservazioni fatte dalla Commissione, che ha sopravvenuto funzione di 1908 macchine mentre d'una ogni 1000 abitanti, 1911 ed 1912 sono salite a 54.488 operai.

Nel 1911 e 1912 il numero degli operai delle officine meccaniche è passato da 14.893 a 34.488 il numero degli alti forni da 6 a 38, i forni Martin da 22 a 64, i forni a gas Siemens-Martin da 4 a 14, i convertitori Bessemer e Robert sono rimasti invariati, mentre quelli a gas Talbot sono passati da 2 a 4.

Nonostante la produzione nazionale della ghisa non abbia raggiunto ancora il livello di quella del 1907, e l'Italia importa il resto della ghisa di cui abbisogna.

Come in tutte le specialità segnate la produzione nazionale non rappresenta che la metà del consumo.

Produzione e consumo della ghisa in Italia nei 1911 e 1912

Anni	Produz.	Importaz.	Esportaz.	Consumo
1907	112.232	221.943	121	343.153
1908	120.000	254.339	178	368.161
1909	202.800	346.736	866	454.221
1910	252.000	394.187	1.267	647.706
1911	202.981	324.770	200	527.418
1912	327.000	397.470	1.000	723.470

Materiale da guerra. — Fra le industrie che si sviluppano alla vittoria quella del materiale da guerra. Le officine di Terni, Pozzuoli e Torre Annunziata nel 1911 e nel 1912 ha la seguente:

Anni	Cannoni	Parti di Proiettili (esplosivi)
1911	2.584	7.250	8.375
1912	10.000	8.370	2.625

Le accisarie di Terni forniscono le cerniere a la parti di fucili per l'esercito e la marina. Così pure officine di Pozzuoli, le fabbriche di proiettili sono in costruzione di cassine, una a Terni, una a Lovere e due a Brescia.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — *Al Teatro Municipale di Alessio*, nell'elegante teatro dove si da cominciato la fala settembre della stagione balneare, la Compagnia Niccoli ha rappresentato con successo il travolgente lavoro in 4 atti di Sabatino Lopez: « Mirtilla ». Applausi, l'autore accompagnato da *D'Artiglio* ripetuti alla fine di ogni atto.

— Al Odeon di Buona Aria, ottimo successo riportato la compagnia drammatica Cimbro-Borelli-Pierino: vedono dell'Opera di Montevideo.

Lirica. — Gli spettacoli lirici al « Politeama Verdi » sono andati notevolmente soddisfacendo. Cavallina Storchio, Ferrani, Pertile, Cigada, Cotogni, Sammarco, Sabajno, Gaudenzi, Bonelli, Bonfiglio, Bonfiglio, Bonfiglio

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

28 luglio — Note dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
29 » — Ramificazione rapporto serbo - Reinata della relazione diplomatica.
30 » — mobilitazione in Austria-Ungheria contro la Serbia.
31 » — Mobilitazione generale in Serbia.
1 agosto — Gaumont dichiara alla Grandi Potenze che non può dichiararsi dalla Serbia.
» — Sir E. Grey propone la mediazione fra Austria-Ungheria e Serbia.
» — L'Austria-Ungheria dichiara la guerra alla Serbia.
» — Mobilitazione parziale russa al confine austriaco.
» — La proposta di Sir E. Grey non è accettata.
» — L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» — Inizio delle ostilità con la Serbia.
» — Guglielmo II invia a Nicola a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
» — I Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
» — Mobilitazione generale in Russia.
» — La Germania dichiara lo stato di minaccia di guerra in tutto l'Impero.
» — Mobilitazione generale in Austria-Ungheria.
» — Mobilitazione del Belgio e dell'Olanda.
» — Mobilitazione generale in Germania.
» — Bombardamento di Belgrado.
» — La Norvegia si dichiara neutrale.
» — Prima assicurazione di confini franco-tedeschi — nessuna violazione.
» — La Turchia si dichiara neutrale.
» — I tedeschi occupano il Lussemburgo.
» — L'Inghilterra mobilita l'esercito e la flotta.
» — La Germania chiede di passare pel territorio belga — il Belgio rifiuta.
» — La Germania dichiara la guerra alla Francia.
» — L'Italia dichiara la sua neutralità e rifiutasi alcun client.
» — I tedeschi passano nel Belgio ed attaccano Liegi.
» — L'Inghilterra dichiara la guerra alla Germania.
» — Forzi austriaci scatenati alla frontiera serba.
» — Mobilitazione parziale in Rumenia.
» — La Grecia si dichiara neutrale, e così pure la Bulgaria.
» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau.
» — Un incrociatore tedesco bombarda Nisa.
» — Filippeville in Algeria.
» — Il Belgio invita la Francia a cooperare, ed un esercito per la difesa del rispettivi territori.
» — L'Austria-Ungheria dichiara la guerra alla Russia.
» — La Russia si dichiara in stato di guerra con la Germania.
» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» — La Turchia è quasi alla mobilitazione parziale alla mobilitazione generale.
» — Da Berlino: Proclamazione di Liegi.
» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
» — I tedeschi occupano Altkirch e Mulhouse (Alsazia).
» — Da Londra: Smentita al annuncia che truppe inglesi sbarcano a Ostenda e Zeebrugge.
» — Due incrociatori tedeschi bombardano Libau.
» — Battaglia a porte di Antwerp (Montaigne).
» — Da Parigi: Franco-belgi al sforzano che, senza due forze, la chiù di Liegi e che altri forti sono ancora in possesso del belgi.
» — I tedeschi entrano in Gand (Fiandre occidentali).
» — Rottura delle relazioni diplomatiche tra Francia ed il governo di Sofia — Ingresso dei 2 corpi d'esercito austriaci alle operazioni dell'esercito tedesco contro la Polonia.
» — Battaglia di Charleroi — Ritirata dei francesi e quasi ripiegano su posizioni più a sud.
» — Lo Stato Maggiore germanico conferma alla Liegi ed alcuni forti sono in mano dei tedeschi — Il governo belga trasferisce a Nazare.
» — Armistizio tedesco alla Liegi. Combattimento di Tirlemont.
» — Da Londra si dichiara in stato di guerra l'inghilterra e l'Austria contro Austria-Ungheria.
» — La Germania vuole alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau aggregati nel Bosforo dai quali sbarcano i tedeschi.
» — Gli inglesi bombardano Dar-es-Salam (Africa Orientale tedesca) distruggono la stazione radio-telegrafica.
» — Ultimatum del Giappone alla Germania.
» — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo incrociatore austro-ungaro.
» — I francesi occupano Mulhouse.
» — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

Dalla Germania

(6) **Berlino, 23.** — Giornali stranieri hanno affermato ripetutamente e giornali con Emmich, von Deimling e von Bernhardin sono rimasti feriti, uno di a pericolo di vita. Ciò è affatto non vero.

I giornali, dalla notizia sul combattimento di Saint-Mihiel, hanno tratto la conclusione che l'artiglieria da assedio vi sia stata portata. Invece l'artiglieria da assedio non può neppur affatto al combattimento, al quale presero parte esclusivamente artiglierie di fortezza con cannoni da campagna.

LA GUERRA NEGLI STRANIERI

(8) **Berlino, 31.** — Il Governo polacco, il Re ed altri giornali francesi pretendono che i soldati degli Stati che si trovano in guerra con la Germania siano ostilmente, passeggiati e degradati in Germania.

L'Ambasciata spagnuola a Berlino, Pole De Bernabé, incaricato di proteggere i soldati francesi feriti e belgi, ha ricevuto dal governo tedesco la più ampia autorizzazione, a cui sono, tali inconvenienti.

L'Ambasciata spagnuola ha constatato che gli ufficiali francesi feriti vengono trattati con la massima e ed eleganze durante alla loro persona situazione. Gli è inoltre assicurato che i feriti hanno ricevuto tutte le attenzioni e le cure che la loro condizione richiedeva.

Si narrano che le associate militari rendano lavoratori stanno un trattamento non conveniente agli stranieri, ma in misura non affatto grave come vuol farci credere la stampa francese.

L'Ambasciatore dapoco, è vero, che i soldati dei paesi nemici, tra cui si trovano vecchi, malati, donne e bambini, siano stati internati come ostaggi, ma ciò è egualmente non si possono evitare i rigori in tempo di guerra. Anche i tedeschi, che sono trattenuti in certi paesi, subiscono gli stessi rigori. Non bisogna dimenticare fatto perchè, per quanto è possibile, tali rigori sia mitigati dal governo e dall'alto comando.

Si accenna che le associate militari rendano lavoratori stanno un trattamento non conveniente agli stranieri, ma in misura non affatto grave come vuol farci credere la stampa francese.

L'Ambasciatore dapoco, è vero, che i soldati dei paesi nemici, tra cui si trovano vecchi, malati, donne e bambini, siano stati internati come ostaggi, ma ciò è egualmente non si possono evitare i rigori in tempo di guerra. Anche i tedeschi, che sono trattenuti in certi paesi, subiscono gli stessi rigori. Non bisogna dimenticare fatto perchè, per quanto è possibile, tali rigori sia mitigati dal governo e dall'alto comando.

Dalla Francia

(9) **Parigi, 23.** — L'esercito belga si trova ad campo trincerato di Anversa occupando la posizione di difesa da esso stabilita.

L'esercito del Belgio si è avvicinato al campo trincerato di Anversa dopo aver compiuto brillantemente la difficile operazione di ripiegamento dalla strenuissima strategica: la difesa vigorosa e continua del forti di Liegi e l'occupazione di Namur. Liegi e l'arresto per due settimane della truppe tedesche ad assaggio della Mosa.

L'esercito belga ha potuto oggi di fronte all'esercito tedesco, che vinse ed invadere il paese col suo numeroso esercito di riserva, ed ha potuto così, per la prima volta nel la regione della forma del campo trincerato di Anversa e della sua difesa della truppe belghe appoggiate da queste posizioni.

Le parole che rappresentano Anversa nella difesa belga è duplice, come la fortificazione stessa che cerca organizzata secondo le regole più moderne e che è tanto più formidabile, e sarebbe, se non fosse circondata attuali, una base di operazione. Dalla base di operazione l'esercito belga può agire schiacciare i fianchi di un esercito tedesco che penetri nel Belgio e cercare di minacciare le comunicazioni degli eserciti alleati e precludendole col suo attacco. Le difese di Anversa si compone di tre cinture alla difesa della quale spettano le posizioni più importante intermedia. Una cinta fortificata esiste al campo di Schelda e abbastanza a grande distanza dalla scitando per permettere alla città di svilupparsi, ma può essere occupata quasi senza lotta, se non che altre cinture battono attualmente a proteggere la posizione e rendono interno impossibile un bombardamento. Vi sono così sulla riva sinistra della Schelda molti forti costruiti dal 1906 al 1910 e modernissimi che devono costituire la principale difesa della organizzata.

Sulla seconda destra della Schelda la città occupando nel forti posteri trincee, completati da vidotte del 1907 e 1908 e munite di ogni altro mezzo.

La terza cinture i cui elementi sono situati a una distanza dalla città varia da dieci a venti chilometri e stata costruita recentemente. Essa consiste una dei più formidabili campi trincerati.

Sulla sponda destra della Schelda si trovano altri sono una trincea di grosse opere che formano quasi un campo trincerato da sè. Esso è costituito dalle nuove fortificazioni di città e che si appoggia alla Schelda nella regione di Waelhem e Wilryck. Le artiglierie, le forze mobili, i proiettori e tutto l'armamento di queste opere è modernissimo e modernissimo.

Il capo direttore di Schelda la cintura esterna mandò ed un fuoco la campagna fino a Malines.

Per facendo del campo trincerato di Anversa bisognerebbe aggiungere che esso comprende anche le porre dispone di un materiale considerevole. Tutto il materiale pesante dei tedeschi è stato portato questo terreno che indubbiamente semplicemente ha per fine di ritardare la marcia dell'esercito tedesco, permettendo l'arrivo successivo di nuovi corpi tedeschi in seguito della vittoriosa lotta il primo scontro intanto, grazie al suo ripiegamento, e raggiunto dalla guarnigione di Anversa, ha tutta la libertà per agendo di un esercito di 200 mila uomini. Conviene aggiungere che i fatti di Liegi costituiscono sempre e che l'esercito belga ha dato prova di valore. Nella battaglia di Namur, anche nei pressi cosa quelli di Liegi, hanno da 15 giorni a questa parte rinforzati i loro

L'Occhio di Tigre

di

ELY MONTCLERC

Traduzione di BELLIA GHAUVET-ZANROSI

VI

(Seguito)

— E perchè mi? Perchè la odii una povera miserabile come me, che non le ha mai fatto male, dice le cose come sono...

« Beatrice era seduta dietro lo sgabello su cui sedeva Gerardo e non poteva vederne il viso.

Tutto e due sappiamo volere.

« Ecco il motivo per cui provo per d'amore... Dissi da forse a se stessa che nessuna pagare il tributo alla felicità e che dopo aver avuto avrebbe goduto soggiornerà la gioia di ritrovarsi col marito — Immersa in un sorriso, una infinità. E quando sull'incesso! Sono stupida davvero! assolve dovevi alzarle un padiglione, a quella cara povera.

— Parlamo dunque alla seconda circostanza... Insisti dolcemente Filippo.

— Ebbene, voglio seguirti bene il caratteres ben comune di Beatrice, per spiegarti per quale ragione ho detto che mai sia stata rivale di Maricuita. E si che diceva la fatto vedere dalle belle!

« Prendendo alla lettera le raccomandazioni di Villaroel è stato già molto se non si è messo a dormire nella stanza di Beatrice e se non giuoco ha introdotto in casa.

L'una subito l'altra per amore del maestro, l'altra mettendosi l'ans per amore di Gerardo, ed ecco che...

— Sì, che bella cretina.....

— Dillo bene.

« Qualche mese dopo questi sentimenti morì mia madre. L'avevo sempre appena tutti i giorni, e perchè sa avere piena le anziale, ed ero ordinario sarà da Lucia.

«Ora io posso parlarne, non è vero? Ciò che ho fatto prima di conoscerti ciò che io stesso ho fatto, e ciò che ho fatto da mesi a questa parte, in cui ci siamo visti per la prima volta. Fino a quel momento la mia donna esisteva, e vivevo!

« Dunque ero sollecitata sarta ma in realtà ero ave' il diritto di sperare che mi avrebbe sposata. Vivevo in contrare un tipo di gran moodo, che mi avesse fatto sentire che esisteva, e vivevo!

Gerardo non disse sillaba e non tentò approvazioni mentali.

Dall'aspetto però sembrava approvare tutto Non queste le sfavorevoli sentimentali comuni mentali.

— Quando abbi la notizia della morte di mamma, continuò Beatrice, io ero sola, e mi sentii sola dalla gioia ma provai certo un senso di sollievo. Finalmente ero libera! Povero libera!

« Dopo aver ragguagliato i quattro soldi che non era finalita a lare, vendetti quelli e mio fruttagio e partii per Parigi.

« Avevo un'idea recondita che volevo patre subito in atto.

— Che idea?

— Quella che mia sorella e...lo seguirai fra poco.

« Ignoravo la sua residenza, ma avendo trovato il suo indirizzo in una lettera di mia madre, mi fu facile andare difilato a casa sua.

Rimasta da tutto questo che l'avevamo degli avevati lodevoli e ricevuta poco fra le proteste di Nancy e la pensione di Jouvenet, in quale, oltre a vitto di mensile, conviene portare le sue dade altre stree per la propria toilette.

Se si tien conto del cagnin di salone dei feri e si dei suoi modi del fatto che sulle basi nuove calcoli di Avevano l'esercito belga potrà appoggiare per due mesi la sua posizione attuale e mantiene occorrerà, la situazione rimulta difficile per i tedeschi ai quali manchereb ebbe che essi considerano come indispensabile per la rapida vittoria. Ma se anche così la libera disposizione delle strade che della Mosa e della Sambre la guerra si può dire che abbia cinto dell'esercito belga.

(10) **Bailly, 1.** — Il combattimento che ha avuto luogo oggi nei dintorni di Malhouse è stato particolarmente violento. Le truppe francesi hanno dovuto che i francesi ripassarono il più possibile gli alleati e le loro proprietà, il cui numero nelle case e nelle parte della città. Le truppe francesi hanno dovuto fare ritirata a seguito della superiorità numerica dei tedeschi, i quali hanno fatto un primo assalto con cannoni pesi di portata e artiglieria egli assaltati dei quali hanno fatto un vero massacro. Tutti i tedeschi che vennero da dieste case sono stati uccisi.

(11) **Parigi, 2.** — Secondo un comunicato del governo belga oggi nei dintorni di Malhouse è stato particolarmente violento. Le truppe francesi hanno dovuto che i francesi ripassarono il più possibile gli alleati e le loro proprietà, il cui numero nelle case e nelle parte della città. Le truppe francesi hanno dovuto fare ritirata a seguito della superiorità numerica dei tedeschi, i quali hanno fatto un primo assalto con cannoni pesi di portata e artiglieria egli assaltati dei quali hanno fatto un vero massacro. Tutti i tedeschi che vennero da dieste case sono stati uccisi.

(12) **Parigi, 21.** — Il Governo francese ha diretto alle Potenze firmatarie della Convenzione dell'Aja un memoriale nel quale si dichiara contrario alla violazione della neutralità del Lussemburgo, violazione che costituisce una flagrante violazione della Convenzione firmata il 18 ottobre 1907 dal Governo Imperiale tedesco.

Secondo un rapporto del 12 agosto trasmesso dal generale comandante in capo dell'esercito dell'est alla Convenzione dell'Aja, i tedeschi avrebbero fatto fucilare dei civili di armi da fuoco trovati a bruciapelo nelle case. Tra questi fucilati figurerebbero dei preti. Altri fatti furono segnalati. Il 19 agosto i bastoni furono distribuiti ai soldati con l'ordine di battere i francesi, Nachod, Hostinitz, Mostenz e Parce incendiarono numerose volte. Il 20 agosto un ufficiale venne mentre durante l'azione una donna sparò da una porta di dall'Alsazia aveva potuto constatare che i tedeschi avevano fatto uccidere gli abitanti e procedere in loro confronto avevano fatto uccidere gli abitanti e procedere in loro confronto ad atti di violenza.

Secondo un rapporto pel dell'11 agosto 1913 dell'ambasciatore francese a Costantinopoli, i tedeschi incendiano i villaggi, massacrano gli abitanti e commettono ogni sorta di violenze. Da ciascun per notizie diverse dai villaggi nei campi di battaglia si trovano da 10 a 30 agenti nei feriti i feriti e morenti i prigionieri.

(13) **Parigi, 21.** — Il Governo belga in presenza di tali procedimenti che sono ripruovati dalla coscienza universale lascia alla Potenze civili, l'apprezzamento

— Quella lettera diceva: « Per ordine e per incarico del signor marchese di Villaroel, io, ecc. ecc. » Non ci rimettevi gli occhioni, un mandato di certo tranchi, sotto il trimestre di rendita che ti assicurava.

— Carbonerì! esclamò Guiry, poco generosa la sentenza.

— Te lo dico io, spilorcio!

« Ebbene, Guiry, quel notaio in questione ebbe di sarigelo, benissimo con aria da Scarabattolo, e mi disse:

« Assumi per fortuna il giovane di studio, dietro le sue lodevolissime referenze e a vece mia, che sono molto occupato, e vedrò che non gli manchi nulla. Ho detto che sei già stata assegnata, ecco tutto.

Secondo un rapporto pel dell'11 agosto 1913 dell'ambasciatore francese a Costantinopoli, i tedeschi incendiano i villaggi, massacrano gli abitanti e commettono ogni sorta di violenze. Da ciascun per notizie diverse dai villaggi nei campi di battaglia si trovano da 10 a 30 agenti nei feriti i feriti e morenti i prigionieri.

(14) **Parigi, 21.** — Il Governo belga in presenza di tali procedimenti che sono ripruovati dalla coscienza universale lascia alla Potenze civili, l'apprezzamento

— Quella lettera diceva: « Per ordine e per incarico del signor marchese di Villaroel, io, ecc. ecc. » Non ci rimettevi gli occhioni, un mandato di certo tranchi, sotto il trimestre di rendita che ti assicurava.

— Carbonerì! esclamò Guiry, poco generosa la sentenza.

— Te lo dico io, spilorcio!

« Ebbene, Guiry, quel notaio in questione ebbe di sarigelo, benissimo con aria da Scarabattolo, e mi disse:

« Assumi per fortuna il giovane di studio, dietro le sue lodevolissime referenze e a vece mia, che sono molto occupato, e vedrò che non gli manchi nulla. Ho detto che sei già stata assegnata, ecco tutto.

Dal Belgio

(15) **Gand, 22.** — Oggi i tedeschi facevano stampare ovunchiamo nel campo del tiro a segno nazionale alla porta di Courtrai. Il bombardamento della città parlamentare non cessò. Nel pomeriggio gli effetti degli obici di artiglieria. Il bombardamento durò dalle 4 alle 7 del mattino. Le case sono state colpite dalle granate. Numerose persone hanno perduto la vita oppure sono state ferite.

Fino ad ora è avuta che i tedeschi non lasciano che i cittadini escano dalle case nè lavorino in città i feriti, nè hanno soggiorno.

Le città è assolutamente ridotta a non presentarsi che un aspetto di desolazione. Quasi tutti i negozi sono chiusi, gli abitanti di villaggi vicini. Gli stessi e gli unici si sono rifugiati nelle case della città. Le strade sono quasi deserte, ogni tanto si incontrano dei soldati tedeschi che si dirigono verso la città.

Il Borgomastro di Gand, come quello di Bruxelles, ha dovuto, per ordine del governo, pubblicare un proclama nel quale si dice che i tedeschi vincitori a Gand.

Un avvenimento sfiorato non ha avuto luogo. Il governo belga aveva deciso che non vi fossero in città i tedeschi vincitori a Gand.

Un avvenimento sfiorato non ha avuto luogo. Il governo belga aveva deciso che non vi fossero in città i tedeschi vincitori a Gand.

Un avvenimento sfiorato non ha avuto luogo. Il governo belga aveva deciso che non vi fossero in città i tedeschi vincitori a Gand.

Dall'Austria-Ungheria

(16) **Vienna, 21.** — Il Ministro tedesco a Belgrado, Giesl, ha consegnato oggi al governo serbo la dichiarazione di guerra. Il governo serbo ha risposto che ha ordinato che i suoi ufficiali e funzionari lascino la città. Gli Zeppelin furono chiamati con tutti i loro equipaggi.

L'Excelsior pubblica il resoconto degli atti di violenza compiuti dai serbi a Semlino, Mitrovitza, Peguol e Neusiedler chiusano, gettando bombe, sulle truppe austro-ungheresi. Il governo di Vienna ha già fatto trasmettere *Nuova Sua* alture la sentenza di morte.

(17) **Parigi, 21.** — Stamane dopo il 21° giorno della mobilitazione, il governo belga ha pubblicato il suo volontari stranieri, i cui corpi saranno riuniti in una legione straniera che sarà comandata da ufficiali belgi e posta sotto gli ordini del Re.

(18) **Parigi, 21.** — Ore 15.15. Un sequestrato telegrafa da Vienna che la forze ordinarie sono state prese in Nova nei dintorni di Hoy. E'in via di organizzazione un corpo di volontari austro-ungarici.

Non vi è più ogni giorno parte di territorio francese che non sia occupata dalle truppe tedesche, dice Andrea di Nemac. Non soltanto i soldati non hanno ancora ottenuto il vantaggio desiderato ed quasi tutti hanno combattuto, ma non hanno potuto portare la guerra su territorio francese.

Il governo francese ha lanciato le note verso paesaoli neutrali su due accompagnati di avvisi. Il Belgio, la Svizzera, la Spagna, l'Olanda, il Lussemburgo ed due accompagnati, i cui fondi sono stati depositati presso la Banca di Francia, ed il cui governo è dirigibile. Il quale è tornato suo a casa.

(19) **Parigi, 21.** — Il Governo francese ha diretto alle Potenze firmatarie della Convenzione dell'Aja un memoriale nel quale si dichiara contrario alla violazione della neutralità del Lussemburgo, violazione che costituisce una flagrante violazione della Convenzione firmata il 18 ottobre 1907 dal Governo Imperiale tedesco.

Secondo un rapporto del 12 agosto trasmesso dal generale comandante in capo dell'esercito dell'est alla Convenzione dell'Aja, i tedeschi avrebbero fatto fucilare dei civili di armi da fuoco trovati a bruciapelo nelle case. Tra questi fucilati figurerebbero dei preti. Altri fatti furono segnalati. Il 19 agosto i bastoni furono distribuiti ai soldati con l'ordine di battere i francesi, Nachod, Hostinitz, Mostenz e Parce incendiarono numerose volte. Il 20 agosto un ufficiale venne mentre durante l'azione una donna sparò da una porta di dall'Alsazia aveva potuto constatare che i tedeschi avevano fatto uccidere gli abitanti e procedere in loro confronto avevano fatto uccidere gli abitanti e procedere in loro confronto ad atti di violenza.

Secondo un rapporto pel dell'11 agosto 1913 dell'ambasciatore francese a Costantinopoli, i tedeschi incendiano i villaggi, massacrano gli abitanti e commettono ogni sorta di violenze. Da ciascun per notizie diverse dai villaggi nei campi di battaglia si trovano da 10 a 30 agenti nei feriti i feriti e morenti i prigionieri.

(20) **Parigi, 21.** — Il Governo belga in presenza di tali procedimenti che sono ripruovati dalla coscienza universale lascia alla Potenze civili, l'apprezzamento

— Quella lettera diceva: « Per ordine e per incarico del signor marchese di Villaroel, io, ecc. ecc. » Non ci rimettevi gli occhioni, un mandato di certo tranchi, sotto il trimestre di rendita che ti assicurava.

— Carbonerì! esclamò Guiry, poco generosa la sentenza.

— Te lo dico io, spilorcio!

« Ebbene, Guiry, quel notaio in questione ebbe di sarigelo, benissimo con aria da Scarabattolo, e mi disse:

« Assumi per fortuna il giovane di studio, dietro le sue lodevolissime referenze e a vece mia, che sono molto occupato, e vedrò che non gli manchi nulla. Ho detto che sei già stata assegnata, ecco tutto.

Dalla Serbia

(21) **Nisch, 21.** — Alla grande battaglia impegnata da sabato scorso nel N. O. della Serbia fra i fiumi Drina e Save, combattono da una parte le truppe austro-ungariali. L'ala sinistra di esse è stata combattuta presso Tsiera e Tser. Il nostro centro e il 20° reggimento anche la mi sabato attaccarono, senza posa, ed oggi respinsero il nemico.

— *Sagliosi bene convinto* ai straordinaria. Cominciò a dire:

— Ti detto l'indirizzo, qui brav'uomo!

— Non posso darvelo, mi disse, ma mi è proibito, senza comprometterlo, senza mancare alla mia missione sulle.

— Sulla tua libre, il - Gran rondo Paolgine » Ora sego mi dirimirai di tutte le grandi famiglie. E' un libro che contiene tutte le genealogie conosciute della rivoluzione.

« Puoi capire, mia cara se presi la palla al balzo.

« Ed ecco come seppi il domicilio di mia sorella.

« Informarmi dopo, *sapere ciò che avevo interesse di sapere* fu un giuoco da bambini...

« Le madame Lucia di mandatario di Villaroel avrebbe fatto i miei passi.

— E che vuoi dire?

— Qualcosa, molti quattrini.

« Ebbene, quando ebbi ottenuto quella insistenza, senza compromettermi, senza mancare alla mia missione sulle.

« Sulla tua libre, il - Gran rondo Paolgine » Ora sego mi dirimirai di tutte le grandi famiglie. E' un libro che contiene tutte le genealogie conosciute della rivoluzione.

« Puoi capire, mia cara se presi la palla al balzo.

« Ed ecco come seppi il domicilio di mia sorella.

« Informarmi dopo, *sapere ciò che avevo interesse di sapere* fu un giuoco da bambini...

« Le madame Lucia di mandatario di Villaroel avrebbe fatto i miei passi.

— E che vuoi dire?

— Qualcosa, molti quattrini.

« Ebbene, quando ebbi ottenuto quella insistenza, senza compromettermi, senza mancare alla mia missione sulle.

Dalla Turchia

(22) **Vienna, 21.** — Secondo un dispaccio da Costantinopoli regna ora una indescrivibile gioia per l'entrata nella via del Mar Nero dei due incrociatori comprati dalla Turchia e che portano già i nomi di Moltke e Goeben. Il Governo ottomano ha ricevuto ieri sera auguri dall'Ambasciata di Germania ed ha risposto con un telegramma di ringraziamento. Si può dire che tutti i giornali turchi hanno scritto gli articoli più entusiasti sul grande avvenimento.

Le spiegazioni ufficiali sono state date dal governo ottomano ai rappresentanti delle Potenze.

(23) **Bucarest, 21.** — Il Governo rumeno è compiuto assenso unghereso, dichiara non aver preso alcuna misura militare. Non esiste alcun fondamento per le voci, basate sul transito ungherese che i russi della Bucovina si sono assembrati per combattere il comune nemico austro-ungarico. Il governo rumeno è risoluto a mantenere la più stretta neutralità.

Lo spirito pubblico è sempre più eccitato contro la Russia e l'Inghilterra.

(24) **Costantinopoli,** rappresentazione teatrale è stata fatta una dimostrazione contro la Francia. In Russia dimostrazioni contro la Francia. L'ambasciatore francese ha ricevuto numerosi telegrammi di protesta contro la decisione di Francia di non ammettere più i sudditi ottomani a frequentare le loro università.

Questa notizia fu accolta da Sicilia d'anni dal 27 maggio 1913 e dal 1° giugno 1913 fu fatta la vaglione fu privata la rendita favorevoli alla Russia, ed che non è soltanto dannosi per la Russia ma anche per la Francia, che ha molti interessi verso i consumatori della Rumenia austro-ungarico.

Dalla Bulgaria

(25) **Sofia, 21.** — Il ponte di Burgas è stato oltre alla navigazione quello di Varna è sparito soltanto di giorno. dall'isola della guarnigione.

Dal Montenegro

(26) **Parigi, 21.** — Si fa da Cettigne l'annuncio ufficiale ricevuto nel Palazzo una vittoria sulla regione di Grahovo.

Vedi 5. pagina

IL LIBRO BIANCO GERMANICO

Abbiamo pubblicato alcuni giorni fa (v. *Popolo Romano* del 19 corr.) un riassunto del Libro Bianco germanico, che ha per titolo: Documenti tedeschi che fanno luce sulla guerra.

Oggi pubblichiamo il testo del Libro Bianco stesso e ci affrettiamo la precedente pubblicazione riguardo alcuni punti salienti che non erano contenuti nel riassunto ma hanno importanza per la verità storica.

L'esposizione delle conseguenze dirette dell'assassinio di Sarajevo e della tendenza che esso rivelava, ha dato luogo a quella che l'ambasciatore austro-ungarico conchiude col seguente capoverso che riportiamo integralmente:

« L'espressione di nostro consenso al nostro alleato a proposito dei suoi giudizi sulla situazione politica e sulla necessità che dalla chiusura necessaria per parte sua di movimento diretto contro l'estero, non può essere dedotta alcuna conclusione per noi consenso. Noi saperamo perfettamente che la nostra responsabilità verso l'Austria-Ungheria era la sola contro la Serbia avrebbe chiamato la Russia in campo, ed avrebbe provocato poi la conflagrazione in una guerra in base ai nostri doveri di alleanza. Noi abbiamo dunque il diritto e il dovere di che erano in gioco gli interessi vitali dell'Austria-Ungheria compilare al nostro alleato una nota che ci sembrava la più adatta a questa situazione, nè negargli il nostro aiuto in si grave momento. Noi abbiamo fatto ciò nella misura che gli interessi vitali della Monarchia vicina, ci davano il diritto e ci imponevano il dovere di fare. Noi abbiamo fatto ciò nella misura che gli interessi vitali della Monarchia vicina, ci davano il diritto e ci imponevano il dovere di fare. Noi abbiamo fatto ciò nella misura che gli interessi vitali della Monarchia vicina, ci davano il diritto e ci imponevano il dovere di fare.

Il Libro Bianco germanico si compone di 30 documenti, che vanno dal 20 luglio al 4 agosto.

Il primo documento dell'intero slavismo sotto dunque russo, ed che rappresenta innanzi tutto la politica austro-ungarica nei Balcani, e la politica austro-ungarica contro la Serbia

Per soccorrere a tali lavori per i quali si ritenne un buon numero di operai come prestatori d'opera nelle cave demaniali ancora presentemente provvedimento con documenti di identità alla nostra Sezione, che ha sede in Via Nazionale 208 II piano, nei giorni feriali e nei festivi dalle 13 e 15 mercoledì, giovedì e sabato dalle 17 alle 19.

Per un viaggio a Fiumicino! — Ricordiamo ai dilettanti.

Il 21 viaggio al mio giornale per far conoscere al pubblico e alle Autorità delle iniziate opere proposte e perchè interessi la mia causa.

Ricordo da parte l'orario: Partirà alle 8 precisamente dal piccolo scalo di Fiumicino dal comandante del battello Ugo Ricci. Vedi ingiustizia della Società.

Si fa uso ebbi l'infelice idea di prendere posto giacchè non vi è. Il primo viaggio è stato fatto in ritardo, e dopo qualche chilometro, con stizza, quasi piangevo, si fermò il suo quinto d'ora in agonia. Ripartenza, e dopo altri due chilometri si fermò per la terza.

Quindi due l'accomodabile una tappa a Ponte Galeria.

Quasi ciò non bastasse, alla stazione della Magliana il carreggio si doveva fermare perchè, non bastarli più a per tutti i passeggeri. Perciò, chi aveva fretta di servirsi essersi non mandato in tempo mezzi adatti in stazione e, dovendo attendere, non poteva aggiustarla a meno con la scusa di voler giungere a Roma alla 2 quarantotto.

Vale a dire quasi due ore e mezza per un tragitto di un paio di decine di chilometri!

Per quel tempo la gente passante che il carreggio precedente a cresta, variava. Il suo viaggio a Ponte Galeria, ad ogni modo, è stato di due ore e mezzo circa, tenuto conto che si supponga porta alle ore 8.40 per giungere in Roma.

La direzione. — Tutto le assicuri sono invitate per la 3ª domenica al Parco del Dalia a Villa Borghese.

Si è trasferita la sede della Sezione Garbatella a piazza Venezia, per mancanza di luogo in luogo alla via Vittorio dove era prima.

Gli abbonati delle cassette di Porta Maggiore. — Si fa noto che, per ragioni di ordine interno, la consegna dei abbonati di Porta Maggiore, avverrà, soltanto dal vice-presidente dell'associazione, Mario Lanchi.

Il Comitato interessato in particolar modo il signor ad invito spontaneo agli abbonati presentarsi numerosa assemblea della sempre crescente disciplinare, numerosa che ci permetta di conoscere il nostro provvedimenti d'utile iniziativa, al vivente dei quali dei genitori di Roma.

Fabbricazione delle Associazioni Pro Querinet. — Nel locali gentilmente concessi dall'Associazione della Stampa, si è tenuta la riunione per la fabbricazione di almanacchi e distintivi delle varie regioni portati i delegati delle varie associazioni locali.

Il presidente on. Teodonio, dopo varie osservazioni e, quel la discussione, ha annunciato che la Società garantisce il provvedimento da eseguire alla seguente somma: e quindi ogni associazione può un centinaio almeno di provvedimenti d'utile iniziativa, al vivente dei quali dei genitori di Roma.

A questo proposito si dovrà: 1) di fare vive raccomandazioni alle associazioni affinchè vogliano fare pervenire i loro ordinazioni al più presto possibile; 2) di fare vive raccomandazioni affinchè vogliano pagare i relativi importi e dichiarati dalla Federazione, nella quale, comunque, ogni associazione dovrà fare il suo versamento di un centesimo per ogni tessera, per l'acquisto della tessera stessa, che è di 10 centesimi.

Il Comitato Centrale ha deciso di fare un'altra tessera per la quale ogni associazione dovrà pagare 5 centesimi, che è di 10 centesimi.

Il Comitato Centrale ha deciso di fare un'altra tessera per la quale ogni associazione dovrà pagare 5 centesimi, che è di 10 centesimi.

Per la Cassa Pensioni. —

LE ASSOCIAZIONI decorrono dal primo del mese e si pagano sempre anticipate. Per cambiamento di indirizzo centesimi 50. Per reclamare un numero non pervenuto, dopo otto giorni dalla pubblicazione, centesimi 50. Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma. Tiratura reale contante: 10,000 in città - 12,000 in provincia. — Arretrato centesimi 10.

Prezzo delle Associazioni — Sedia la stazione: Italia . . . Anno L. 36 — Sei mesi L. 18 — Estero (Stati Uniti escl.) . . . Anno L. 72 — Sei mesi L. 36 — Gli Stati Uniti, il Messico, il Giappone, la Cina, la Corea, la Persia, la Turchia, la Grecia, la Rumenia, la Serbia, il Montenegro, il Brasile, l'Uruguay, la Repubblica Argentina ed il Paraguay pagano centesimi 50 in più